

LICEO CLASSICO STATALE “L. ARIOSTO” - FERRARA
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE 4 Q – SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO/SOCIALE
DOCENTE: NICOLETTA GUERZONI
DISCIPLINA: STORIA

PIANO DIDATTICO INDIVIDUALE

Fatte salve le revisioni e le integrazioni utili per adattare il presente documento alle peculiarità e alle esigenze della classe, nella stesura della programmazione disciplinare dell'attività didattica annuale si è tenuto conto: a) degli orientamenti pedagogico-educativi portanti adottati nel Nostro Istituto; b) delle finalità e degli obiettivi formativo-culturali espressi dal Consiglio di Classe nel suo programma generale; c) delle indicazioni didattico-formative e culturali specifiche previste per la disciplina nel triennio dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; d) delle indicazioni del Dipartimento di Filosofia e Storia del Liceo; e) delle disposizioni per l'insegnamento dell'Educazione civica nella Scuola Secondaria di II grado. Per Educazione civica, in aderenza al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si fa riferimento a quanto concordato in termini di contenuti dal Consiglio di Classe di appartenenza in data 21 settembre 2022.

Livelli di partenza

- Strumenti utilizzati.

Lo strumento fondamentale di lavoro è il manuale adottato. I contenuti in esso presenti potranno essere integrati, laddove ritenuti lacunosi, dispersivi o semplicemente non chiari, da altre fonti specialistiche, da schemi sintetici o discorsivi della lezione preparati dalla docente, da mappe concettuali e/o da supporti audio-visivi. Il predetto materiale di rinforzo è da intendersi come aiuto alla comprensione, allo studio e all'interiorizzazione in un'ottica di ottimizzazione del rapporto contenuti/tempo dedicato e come tentativo per acquisire una conoscenza sempre più estesa e penetrante delle tematiche proposte.

- Livelli rilevati.

Panorama sostanzialmente omogeneo di stili di apprendimento e di risposte individuali. Da migliorare la capacità di individuare le informazioni principali, di collegarle in una rete sequenziale e causale di informazioni, di esprimerle attraverso l'uso di un linguaggio settoriale idoneo e accattivante.

Indicazione analitica delle competenze disciplinari:

1. conoscenza dei dati, delle informazioni, dei quadri cronologici fondamentali;
2. uso appropriato della terminologia specifica;
3. costruzione di quadri di insieme secondo le modalità proprie del sapere storico;
4. interpretazioni delle fonti per individuare l'oggetto di cui si occupano, i rapporti e la connessione con il testo;
5. produzione orale e/o scritta di un semplice testo narrativo, problematico, interpretativo.

Ulteriori e conseguenti obiettivi specifici della disciplina: sviluppare le doti intuitive possedute da ogni singolo studente; favorire lo sviluppo delle capacità sequenziali imparando a dedurre in modo corretto, da un insieme di premesse e tesi, esatte derivazioni; acquisire la capacità di individuare gli elementi comuni e dissimili.

Finalità dell'insegnamento della disciplina per la classe quarta

1. Incrementare la capacità di “sapersi muovere” nel tempo secondo la dinamica tempo attuale/passato/futuro- passato/presente/futuro cogliendone radici e nessi causali.
2. Rafforzare la capacità al “sapersi muovere” nella complessità della storia mondiale e in una ottica “globalizzante”.
3. Sul piano dei contenuti: a) individuare i fenomeni storicamente rilevanti; b) incrementare la tematizzazione coerente di un fatto storico, riconoscendone i soggetti, gli avvenimenti e i periodi che lo costituiscono; c) contribuire al dibattito “affinità/continuità” e “continuità/discontinuità” nell'evoluzione storica e tra civiltà diverse; d) chiarire l'uso storico dei termini settoriali e dei concetti storiografici; e) orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici e alla produzione artistica e culturale nazionale, europea ed extraeuropea.

Obiettivi generali

Si perseguiranno: la formazione culturale di base intesa come sapere storico e come competenze in senso tematico e metodologico; l'acquisizione di una mentalità “scientifica” nella spiegazione dei fenomeni storici e di una mentalità “problematica” nella comprensione del rapporto passato/presente; la promozione di un atteggiamento partecipativo alla vita della scuola e in genere alla vita pubblica e collettiva; la capacità di lavoro autonomo, individuale e socializzato; l'incentivazione del processo di decentramento psicologico-valoriale e culturale.

Contenuti disciplinari e loro scansione

La programmazione e le scelte didattiche tengono conto: 1. del carattere problematico della ipotesi interpretativa; 2. della peculiarità dello specifico storico, che distingue questo sapere da altri ambiti; 3. del riconoscimento del valore del contesto storico di riferimento come risorsa formativa; 4. dell'uso di fonti e documenti. La scansione temporale e la declinazione delle tematiche nell'ordine dato sono indicative. In base agli interessi emersi, alle risposte della classe, alle sollecitazioni dell'insegnante e/o a particolari fatti di attualità argomenti e tempistica potrebbero subire variazioni.

Argomenti

Unità zero: *Il Seicento* (unità di lavoro propedeutica)

Il Seicento e la politica

Il Seicento e l'economia

Il Seicento e la scienza

Unità prima: *L'ultima stagione dell'Antico Regime*

L'Europa e il mondo nel primo Settecento

La civiltà dei Lumi

Unità seconda: *L'età delle rivoluzioni*

La Rivoluzione industriale britannica

La Rivoluzione americana (cenni)

La Rivoluzione francese

La parabola politica di Napoleone

Unità terza: *L'età dei popoli e delle nazioni*

La Restaurazione e i moti liberali

Economia e società nella prima metà dell'Ottocento

L'ondata rivoluzionaria del 1848

Unità quarta: *Verso la nascita del mondo moderno*

L'Europa fra il 1850 e il 1870

I primi anni dell'Italia unita

Unità quinta: *L'età delle grandi potenze* (auspicabile)

L'Europa nell'età di Bismarck

Economia e società nell'era della Seconda Rivoluzione industriale

L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo.

Metodi e strumenti didattici

L'incontro con gli avvenimenti e i protagonisti dell'Età moderna verterà sulla tradizionale lezione frontale e soprattutto sulla lezione dialogica, con ampio spazio agli interventi individuali per incentivare il confronto, la ricerca, la scoperta e la riflessione. Si presenterà il nuovo argomento privilegiando la ricerca di nessi logici/cronologici/causali, anche attraverso narrazioni schematizzate alla lavagna e la lettura di significativi documenti antologici riportati nel libro di testo o appositamente predisposti, al fine di coinvolgere gli studenti in una rete ragionata di informazioni e osservazioni. Si utilizzeranno diversi -ma complementari- strumenti operativi e didattici (manuale, fotocopie e dispense, classici, testi letterari o divulgativi funzionali all'approfondimento, linee del tempo, mappe concettuali, dispositivi multimediali, manufatti artistici) per promuovere un sapere tecnico e critico costituito da problemi, fatti di genere e cifra, linguaggi specifici, nonché per offrire un solido corredo metodologico. Si privilegerà la visione di filmati per incentivare un approccio variegato del sapere storico. Sul piano degli apprendimenti si punterà alla interdisciplinarietà e alla giustapposizione dei saperi, per ricomporre in senso comprensivo ed intersettoriale i contenuti e per evidenziare le relazioni tra le discipline in virtù di una loro fruttifera cooperazione.

Modalità di verifica e valutazione

Nella scelta dei criteri di valutazione e nella strutturazione delle verifiche si tiene conto delle indicazioni provenienti dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe. Nell'intero triennio la valutazione degli alunni sarà derivata dal rispetto dei seguenti indicatori: 1. livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze; 2. progressi compiuti; 3. interesse manifestato; 4. impegno profuso; 5. grado di partecipazione al dialogo educativo, con osservazione diretta.

Gli strumenti di verifica saranno i seguenti: colloquio orale, ovvero discussioni su testi e/o attività disciplinari, dialogo e partecipazione alla conversazione organizzata; prove scritte di varia tipologia: questionari, test di conoscenza e di comprensione, quesiti a risposta aperta, presentazione di documenti iconografici con richiesta di commento e/o giustificazione pertinente. Ogni singolo accertamento scritto conterrà la griglia di misurazione; la valutazione delle singole prove rifletterà il raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione. Come da deliberazione del Dipartimento di Storia e Filosofia si prevede di attribuire a ciascun studente almeno due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre. Nel caso in cui il profitto di un allievo risulti incerto e/o insufficiente si attiveranno strategie operative utili a consentire un recupero *in itinere* delle situazioni di debolezza e si offrirà la possibilità di una terza verifica prima della chiusura del trimestre e di una quarta nella parte finale dell'anno scolastico

Ferrara, 05/11/2022

L'insegnante
Prof.ssa Nicoletta Guerzoni